



Comune di
CAPRESE MICHELANGELO

Provincia di Arezzo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 50 DEL 21/05/2019

OGGETTO: REGOLAMENTO PER LA GRADUAZIONE, CONFERIMENTO E REVOCA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE.

Oggi, 21/05/2019 alle ore 18,00 nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale

Presiede la seduta il Sig. CLAUDIO BARONI nella sua qualità di Sindaco.

FATTO L'APPELLO NOMINALE RISULTANO PRESENTI ED ASSENTI I SIGNORI:

		PRESENTE	ASSENTE
Baroni Claudio	Sindaco	X	
Acquisti Paolo	Assessore	X	
Finocchi Ilaria	Assessore		X

Presenti n. 2 Assenti n. 1

Assiste il Sig.: Dr.ssa Bartolucci M. Gabriella Segretario Comunale incaricato di redigere il presente verbale.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to Claudio Baroni

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr.ssa Maria Gabriella Bartolucci

Per copia conforme all'originale e per uso amministrativo.

Caprese Michelangelo, li

Il Segretario Comunale
(Dr.ssa Maria Gabriella Bartolucci)

- **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

- COPIA DELLA PRESENTE DELIBERAZIONE E' STATA AFFISSA ALL'ALBO PRETORIO IN DATA ODIERNA E VI RIMARRA' PER 15 GIORNI CONSECUTIVI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.124, COMMA 1, DEL D.LGS. 18/08/2000, N. 267.

Caprese Michelangelo, li 04/07/2019

Il Segretario Comunale
F.to Dr.ssa Maria Gabriella Bartolucci

- **ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione:

- è stata comunicata con lettera prot. n. 1988 del 04/07/2019 ai Sig.ri capigruppo consiliari;

- è divenuta esecutiva:

- per decorrenza di dieci giorni dalla sua pubblicazione e ciò ai sensi del 3° comma dell'art.134 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267.

X perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134, 4° comma, decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267).

- Caprese Michelangelo, li 04/07/2019

Il Segretario Comunale
F.to dr.ssa Maria Gabriella Bartolucci

LA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE. CCNL 2016/2018 DEL 21/05/2018.

CONSIDERATO che l'art. 13 del C.C.N.L del personale del comparto Funzioni locali triennio 2016-2018, sottoscritto in data 21.05.2018, ridisciplina l'istituto delle posizioni organizzative e che in base alla citata disposizione contrattuale le posizioni organizzative richiedono lo svolgimento di funzioni di direzione di unità complesse caratterizzate da un livello di autonomia gestionale ed assunzione di responsabilità di risultato o di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum;

VISTO che ai sensi del comma 3 del citato art. 13 gli incarichi di posizione organizzativa di cui all'art. 8 del CCNL 31.01.1999, già conferiti ed ancora in atto al 21.05.2018 (data di sottoscrizione del nuovo CCNL) proseguono o possono essere prorogati fino alla definizione del nuovo assetto delle posizioni organizzative, successivo alla determinazione delle procedure e dei relativi criteri generali previsti al comma 1 dell'art. 14 e comunque, non oltre un anno dalla data di sottoscrizione del CCNL 21.05.2018;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 14 comma 1 del CCNL 21.05.2018 gli incarichi relativi all'area delle posizioni organizzative sono conferiti per un periodo massimo non superiore a 3 anni, previa determinazione di criteri generali da parte degli Enti, con atto scritto e motivato e possono essere rinnovati con le medesime formalità;

PRESO ATTO:

che ai sensi dell'articolo 5, comma 3, lettere d) ed e) del CCNL 21.05.2018 sono oggetto di confronto fra la delegazione datoriale e la delegazione sindacale rispettivamente:

- . i criteri per il conferimento e la revoca degli incarichi di posizione organizzativa;
- . i criteri per la graduazione delle posizioni organizzative ai fini dell'attribuzione della relativa indennità;

CONSIDERATO che la parte sindacale non ha sollevato rilievi circa la proposta di regolamento recante la metodologia per la graduazione delle posizioni organizzative nonché per la definizione dei criteri generali per il conferimento e la revoca dei relativi incarichi, così come risulta dal verbale sottoscritto in data 17 aprile 2019, agli atti, e pertanto si ritiene conclusa la procedura di confronto ai sensi dell'articolo 5 comma 3 lettere d) ed e) del CCNL 21.05.2018;

RITENUTO pertanto, di approvare il nuovo regolamento recante la metodologia per la graduazione delle posizioni organizzative, nonché per la definizione dei criteri generali per il conferimento e la revoca dei relativi incarichi, di cui fa parte integrante e sostanziale;

VISTO il parere favorevole, in calce alla presente, espresso dal Segretario Comunale;

CON VOTI UNANIMI;

DELIBERA

1. Di dare atto che la premessa fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di approvare il Regolamento recante i criteri per la disciplina delle Posizioni Organizzative ai sensi del CCNL del 21/05/2018, allegato alla presente deliberazione (Allegato A) quale parte integrante e sostanziale della stessa;
3. Di demandare al Nucleo di Valutazione la formulazione della proposta di graduazione delle posizioni organizzative istituite presso l'Ente, da effettuare sulla base dei criteri contenuti nel regolamento approvato con la presente deliberazione;
4. Di dare atto che preliminarmente all'adozione del presente atto è stata data informazione preventiva ai sensi dell'articolo 4 del CCNL 21.05.2018 alla delegazione sindacale relativamente alla proposta di Regolamento recante la metodologia per la graduazione delle posizioni organizzative nonché per la definizione dei criteri generali per il conferimento e la revoca dei relativi incarichi; che in data 17.04.2019 si è conclusa la procedura di confronto fra la delegazione datoriale e quella sindacale, in merito alla predetta proposta di regolamento;
5. Di procedere alla pubblicazione all'Albo Pretorio del presente provvedimento e nella sezione Amministrazione Trasparente” – “Disposizioni generali” – “Atti generali”;
6. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4^ comma del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Si esprime parere favorevole ex art 49 D.Lgs. 267/2000
IL SEGRETARIO C/LE
Dott.ssa M.G. Bartolucci

REGOLAMENTO PER LA GRADUAZIONE, CONFERIMENTO E REVOCA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE

Categorie D – C

Approvato con delibera di Giunta Comunale n. 50 del 21/05/2019

Art.1

Campo di applicazione

1. Il presente regolamento definisce i criteri per la graduazione, il conferimento e la revoca delle posizioni organizzative ai sensi del combinato disposto degli artt.13, 14, 15, e 17 del CCNL 2016-2018.
2. I responsabili delle strutture apicali (unità organizzative di massimo livello), individuate secondo l'autonomia organizzativa del Comune, sono titolari delle posizioni organizzative.

Art.2

Strutture organizzative e posizioni organizzative

1. La responsabilità di una o più strutture apicali nelle quali il Comune risulta essere articolato è attribuita con decreto sindacale per un periodo di 3 (tre) anni e possono essere rinnovati con la medesima formalità.
2. Nel conferimento dell'incarico è privilegiata l'anzianità di servizio nell'area e nella qualifica, nonché si terrà conto della professionalità acquisita.
3. Agli atti di conferimento dell'incarico di responsabile di struttura apicale si applicano le disposizioni contenute nel presente Regolamento.

Art.3

Disposizioni particolari sulle posizioni organizzative

1. In deroga a quanto previsto dall'art. 13, comma 2, nei comuni privi di posizioni dirigenziali, la cui dotazione organica preveda posti di categoria D, ove tuttavia non siano in servizio dipendenti di categoria D oppure nei casi in cui, pure essendo in servizio dipendenti inquadrati in tale categoria, non sia possibile attribuire agli stessi un incarico ad interim di posizione organizzativa per la carenza delle competenze professionali a tal fine richieste, al fine di garantire la continuità e la regolarità dei servizi istituzionali, è possibile, in via eccezionale e temporanea, conferire l'incarico di posizione organizzativa anche a personale della categoria C, purché in possesso delle necessarie capacità ed esperienze professionali.
2. I comuni possono avvalersi della particolare facoltà di cui al comma 3, per una sola volta, salvo il caso in cui una eventuale reiterazione sia giustificata dalla circostanza che siano già state avviate le procedure per l'acquisizione di personale della categoria D. In tale ipotesi, potrà eventualmente procedersi anche alla revoca anticipata dell'incarico conferito.

Art.4

Retribuzione di posizione e retribuzione di risultato per il Personale Categoria D

1. Il trattamento economico accessorio del personale titolare della posizione organizzativa è composto dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato. Tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal vigente contratto collettivo nazionale, compreso il compenso per lavoro straordinario, secondo la disciplina vigente dei CCNL.
2. L'importo della retribuzione di posizione, prevista dall'art.15, c.2 del CCNL, varia da un minimo di € 5.000,00 ad un massimo di € 16.000,00 annui lordi per tredici mensilità; nell'Ente si stabilisce la somma totale massima attribuibile pari ad €. 13.600,00, nel rispetto dell'art. 23, comma 2 del D.Lgs. n. 75/2016, che stabilisce un importo massimo di risorse per le posizioni organizzative pari a quello dell'anno 2016, secondo le risorse destinate dall'Amministrazione a remunerare l'indennità di

posizione complessiva, nel rispetto sia dei vincoli inseriti nel nuovo CCNL, sia dei vincoli di bilancio dell'Ente. L'Ente definisce con il *Sistema di misurazione e valutazione della performance* i criteri per l'erogazione annuale della retribuzione di risultato, destinando a tale voce retributiva una quota non inferiore al 15% delle risorse complessive.

Art.5

Retribuzione di posizione e retribuzione di risultato per il Personale di Categoria C

1. Il trattamento economico accessorio del personale titolare della posizione organizzativa è composto dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato. Tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal vigente contratto collettivo nazionale, compreso il compenso per lavoro straordinario, secondo la disciplina vigente dei CCNL.
2. Nei casi di cui all'art. 13, comma 2, del CCNL2016-2018 varia da un minimo di € 3.000,00 ad un massimo di € 8.000,00, secondo le risorse destinate dall'Amministrazione a remunerare l'indennità di posizione complessiva, nel rispetto sia dei vincoli inseriti nel nuovo CCNL, sia dei vincoli di bilancio dell'Ente.
3. L'Ente definisce con il *Sistema di misurazione e valutazione della performance* i criteri per l'erogazione annuale della retribuzione di risultato, destinando a tale voce retributiva una quota non inferiore al 15% delle risorse complessive.

Art.6

Criteri per la graduazione e calcolo della retribuzione di posizione

1. La graduazione della retribuzione di posizione - pesatura - per i titolari di posizione organizzativa è determinata in base ai parametri di cui all'allegato A).
2. La pesatura delle Posizioni Organizzative è di competenza del Nucleo di valutazione.
3. L'individuazione dell'importo da attribuire alle P.O. avviene suddividendo il plafond per la somma dei punti attribuiti a tutte le P.O., quindi si moltiplica tale importo per il peso riconosciuto ad ogni singola P.O. L'indennità di posizione si eroga per tredici mensilità.
4. La pesatura viene proposta al Sindaco che la recepisce nel decreto sindacale di nomina dei titolari di P.O.

Art.7

Incarico e revoca della posizione organizzativa

1. Il Sindaco conferisce gli incarichi delle posizioni organizzative con proprio decreto, tenendo conto dell'articolazione della struttura amministrativa dell'Ente, delle attribuzioni, facenti capo a ciascuna struttura apicale, delle funzioni e attività da svolgere, della natura e delle caratteristiche dei programmi da realizzare, dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini, delle capacità professionali e delle esperienze acquisite dal personale.
2. Negli atti di conferimento è stabilito il compenso della retribuzione di posizione, attribuito secondo i criteri, di cui all'art. 4 del presente regolamento.
3. Gli incarichi sono conferiti per un periodo massimo di 3 (tre) anni e sono rinnovabili.
4. In deroga a quanto previsto dall'art. 13, comma 2, ove non siano in servizio dipendenti di categoria D oppure nei casi in cui, pure essendo in servizio dipendenti inquadrati in tale categoria, non sia possibile attribuire agli stessi un incarico *ad interim* di posizione organizzativa per la carenza delle competenze professionali a tal fine richieste, è possibile, in via eccezionale e temporanea, conferire l'incarico di posizione organizzativa anche a personale della categoria C purché in possesso delle necessarie capacità ed esperienze professionali, al fine di garantire la continuità e la regolarità dei servizi istituzionali.
5. L'affidamento di un incarico *ad interim* ad un titolare di posizione organizzativa comporta l'attribuzione di un ulteriore importo che può variare nella misura dal 15% al 25% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per la posizione organizzativa, oggetto dell'incarico *ad interim*.
6. La revoca dell'incarico comporta la perdita, da parte del dipendente titolare, della retribuzione di posizione. In tale caso il dipendente resta inquadrato nella categoria di appartenenza e viene restituito alle funzioni del profilo di appartenenza.

7. In caso di revoca anticipata l'Ente acquisisce in contraddittorio, prima della sua formalizzazione, le valutazioni del dipendente interessato anche con l'eventuale assistenza dell'organizzazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato.

Art. 8

Valutazione annuale

1. I risultati delle attività svolte dai dipendenti cui sono stati attribuiti gli incarichi per le posizioni organizzative sono soggetti a valutazione annuale da parte del Nucleo di valutazione, in base ai criteri indicati nel *Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance*.

2. Dal punteggio, conseguito a seguito della valutazione attribuita ai risultati delle attività svolte, viene determinato l'importo della retribuzione di risultato da attribuire al titolare della posizione organizzativa.

3. In caso di valutazione non positiva l'Ente, prima della sua formalizzazione, acquisisce in contraddittorio le valutazioni del dipendente interessato anche con l'eventuale assistenza dell'organizzazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato.

Art. 9

Norme finali

1. Il presente regolamento è immediatamente esecutivo ed abroga le norme contenute in precedenti atti.

2. E' fatto obbligo a chiunque spetti osservarlo e di farlo osservare, quale normazione di diritto pubblico.

3. Esso è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e nel link "Amministrazione Trasparente" – "Disposizioni generali" – "Atti generali".

E'

Allegato A –

Regolamento graduazione, conferimento e revoca delle posizioni organizzative categorie D – C.

1. Per la pesatura si utilizzano i seguenti criteri:

a) Complessità direzionale (max punti 30), con i seguenti parametri da valutare nel range indicato a fianco di ciascuno:

- 1) Complessità tecnico – operativa dell'attività, da 0 a 10 punti;
- 2) Relazioni interne, da 0 a 10 punti;
- 3) Relazioni esterne, da 0 a 10 punti.

b) Responsabilità (max punti 30), con i seguenti parametri da valutare nel range 0 - 15 ciascuno:

- 1) Responsabilità giuridica;
- 2) Responsabilità economica.

2. tenuto conto della proposta di pesatura effettuata rispetto ai parametri di cui ai punti a) e b), si attribuisce il punteggio al parametro c) relativo alla **Strategicità** di seguito illustrato:

c) Strategicità dell'attività rispetto al programma di mandato (max punti 40), per l'attuazione del programma dell'Amministrazione, da valutare nel range 0 - 40

COMUNE DI CAPRESE MICHELANGELO

SCHEDA PER LA PESATURA DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA

ANNO

UFFICIO:

1.a
COMPLESSITA' DIREZIONALI
Punteggio massimo disponibile = punti
30

PARAMETRO	PUNTEGGIO DISPONIBILE	PUNTEGGIO ASSEGNATO	NOTE
1.a.1 COMPLESSITA' TECNICO-OPERATIVA DELLE ATTIVITA' Da valutare in relazione al <u>grado di disomogeneità</u> (es. settori che comprendono servizi/uffici tra loro diversi) <u>di variabilità</u> (materie assoggettate a frequenti modifiche normative) ed ai <u>vincoli di contesto</u> in cui si svolge l'attività(settori per i quali sussistono vincoli come il patto di stabilità)nonchè alla <u>imprevedibilità delle attività da svolgere.</u>	da 0 a 10		
1.a.2 RELAZIONI INTERNE Da valutare in rapporto al quadro degli interlocutori istituzionali ed al collegamento con il resto della struttura, con i quali la posizione ha rapporti più o meno continui e complessi	da 0 a 10		
1.a.3 RELAZIONI ESTERNE Da valutare in relazione alle istituzioni o ai destinatari delle prestazioni, con i quali la posizione ha rapporti più o meno continui e complessi	da 0 a 10		

1.b
RESPONSABILITA'
Punteggio massimo disponibile = punti
30

PARAMETRO	PUNTEGGIO DISPONIBILE	PUNTEGGIO ASSEGNATO	NOTE
1.b.1 RESPONSABILITA' GIURIDICA Da valutare in rapporto al tipo di responsabilità (civile, contabile, amministrativa, penale e di risultato) connessa allo svolgimento delle funzioni assegnate e con riferimento ad atti a rilevanza esterna.	da 0 a 15		
1.b.2 RESPONSABILITA' ECONOMICA Da valutare in relazione all'entità economica delle risorse annuali assegnate, sia in termini di entrate o di spese correnti, sia in termini di investimenti	da 0 a 15		

2
STRATEGICITA' DELL'ATTIVITA' RISPETTO AL PROGRAMMA DI MANDATO
Punteggio massimo disponibile = punti
40

PARAMETRO	PUNTEGGIO DISPONIBILE	PUNTEGGIO ASSEGNATO	NOTE
2.c STRATEGICITA' DELLE ATTIVITA' E DEI SERVIZI GESTITI RISPETTO AL PROGRAMMA DI MANDATO.	da 0 a 50		

PESO COMPLESSIVO DELLA POSIZIONE
(max 100)

Il presente regolamento:

- E' stato approvato con delibera della Giunta Comunale n. 50 del 21/05/2019